

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELL'OCDPC  
840/2022

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile"* e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 19 *"Riordino delle funzioni amministrative. Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* che prevede, tra l'altro, la ridenominazione dell'Agazia regionale di protezione civile in *"Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*;
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*;
- Il Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo che istituisce il Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE).

PREMESSO che il territorio regionale, nel periodo compreso tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018, è stato interessato da ripetute e persistenti avversità atmosferiche associate ad abbondanti precipitazioni, forti raffiche di vento e mareggiate lungo tutto il litorale costiero;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell' 8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15/11/2018, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del D. lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli

eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano di durata di 12 mesi dalla data del provvedimento, ovvero fino al 8 novembre 2019 ed ha stanziato risorse finanziarie, per l'attuazione dei primi interventi urgenti da parte della regione Emilia-Romagna, per euro 1.500.000,00;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. n 270 del 20/11/2018, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola ed è stata autorizzata l'apertura di una dedicata contabilità speciale;

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 558/2018 è stata aperta apposita contabilità speciale n. 6110, intestata allo scrivente, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. n. 559 del 29/11/2018 con la quale all'art 4 vengono riconosciuti gli oneri per prestazioni di lavoro straordinario per l'emergenza in parola;

DATO ATTO che lo scrivente, in qualità di Commissario delegato, a seguito dell'assenso espresso dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ha provveduto ad approvare i decreti:

- n. 190 del 14/12/2018 relativo al primo stralcio del piano degli interventi volti a superare l'emergenza, per un importo totale di euro 1.500.000,00;
- n. 146 del 11/10/2021 di rimodulazione del succitato piano primo stralcio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, pubblicata nella G.U. n. 50 del 28/02/2019, avente ad oggetto lo stanziamento di apposite risorse finanziarie, per un totale di euro 1.680.098,10, di cui euro 840.049,05 effettivamente versate sulla C.S. 6110, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del D.lgs 1/2018, per misure di immediato sostegno a favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive, previste dall'art. 3 dell'OCDPC 55/2018;

DATO ATTO che lo scrivente ha provveduto nel merito, con decreto n. 148 del 30/09/2019, di riparto e concessione ai

Comuni interessati, delle risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui sopra;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 7564 final del 18/10/2019 con la quale è stato concesso alla Repubblica Italiana contributo finanziario FSUE per euro 277.204.595,00, di cui euro 4.140.024,00 destinati alla Regione Emilia-Romagna per far fronte agli eventi calamitosi in parola, così come ripartiti dalla nota del Dipartimento di Protezione civile prot. DPC/PSN/41978 del 09/08/2019;

DATO ATTO che lo scrivente, in qualità di Commissario Delegato, con decreto n. 10 del 21/01/2020 ha approvato il piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse con gli eventi calamitosi in parola, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di competenza della Regione Emilia-Romagna, per un importo complessivo di euro 15.821.363,21, di cui 4.140.024,00 a valere sulle risorse assegnate FSUE.

RICHIAMATO l'art. 1 dell' OCDPC n. 840 del 12/01/2022 che disciplina le modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali, di cui all'art. 44 del D.lgs 1/2018 che, nello specifico:

- nomina lo scrivente quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi di cui all'art. della citata Ordinanza n. 558/2018, integralmente finanziati e contenuti nei piani e nelle relative rimodulazioni esistenti già formalmente approvati alla data di adozione dell'ordinanza in parola (comma 2);
- stabilisce che eventuali somme residue rinvenienti al completamento di detti interventi alla data dell'8 novembre 2022, data di chiusura dell'operatività della C.S. 6110 per la parte relativa ai finanziamenti di cui al Fondo per le emergenze nazionali, sono riversate all'entrata di bilancio dello Stato per successiva riassegnazione al medesimo Fondo.

VISTA l'OCDPC n. 1007 del 21/06/2023, pubblicata nella G.U. n. 151 del 30/06/2023, così come esplicitata dalla relativa nota del Dipartimento di protezione civile ricevuta con prot. n. 13/07/2023.0049200. E che, all'art. 1:

- autorizza la rimodulazione dei piani approvati per l'emergenza in parola per far fronte agli aumenti

eccezionali dei prezzi dei materiali nonché dei prodotti energetici (comma 1);

- autorizza un'integrazione ai piani degli interventi al fine di consentire la realizzazione di ulteriori interventi aventi nesso di causalità con l'emergenza di cui trattasi e finalizzati alla riduzione del rischio residuo (comma 4);
- stabilisce che alle rimodulazioni di cui ai punti precedenti si fa fronte nei limiti e mediante l'impiego delle economie di spesa maturate sulle attività e sugli interventi già conclusi alla data di pubblicazione dell'Ordinanza n. 1007/2023, ovvero al 30 giugno 2023, e delle risorse non programmate a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea stanziata per lo specifico contesto emergenziale, anche in conseguenza della completa rendicontazione del contributo assegnato (comma 3);
- stabilisce, per quanto concerne la Regione Emilia-Romagna, che la stessa provvede a riversare le economie di spesa maturate su interventi già conclusi, di provenienza del Fondo per le emergenze nazionali, al capitolo di entrata di bilancio dello Stato, in linea con quanto previsto dall'art. 27 del D.lgs 1/2018 e dalla succitata OCDPC n. 840/2022 di subentro nel regime ordinario (comma 6);
- stabilisce, per quanto concerne la Regione Emilia-Romagna, che all'esito delle operazioni contabili di cui al punto 6, le predette risorse potranno essere trasferite alla Regione stessa, previa richiesta, per poter essere utilizzate per le rimodulazioni dei piani di cui ai punti precedenti (comma 7).

PRESO ATTO del riepilogo delle risorse finanziarie sopra esposte, versate sulla Contabilità speciale n. 6110, e il prospetto analitico delle somme utilizzate nonché di quelle residue, così come riportate nelle tabelle sottostanti:

RISORSE DI CUI AL FONDO NAZIONALE PER LE EMERGENZE - ART. 44 D.LGS 1/2018	IMPORTO ACCREDITATO SULLA CS
FONDI DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 NOVEMBRE 2018 (OCPC 558/2018, ART. 2 COMMA 1)	1.500.000,00
FONDI DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 FEBBRAIO 2019	840.049,05

RISORSE FSUE	IMPORTO ACCREDITATO SULLA CS
DECISIONE DI ESECUZIONE COMMISSIONE EUROPEA 7564 FINAL DEL 18/10/2019	4.140.024,00

<b>INTERVENTI PROGRAMMATI A VALERE SULLE RISORSE FEN - ART. 44 D.LGS 1/2018</b>			
<i>DCM 8 NOVEMBRE 2018</i>	SOMME STANZIATE	SOMME LIQUIDATE	SOMME RESIDUE IN CS
Interventi Enti Locali (Dec. 190/2018 e 146/201)	823.526,43	772.509,09	51.017,34
Acquisizione Beni e servizi Enti locali	24.900,00	24.308,27	591,73
Interventi dei Consorzi della Bonifica	28.000,00	27.876,80	123,20
Interventi Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile	600.000,00	587.007,55	12.992,45
Impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna (artt. 39 e 40 D.lgs 1/2018)	2.735,19	2.735,19	0,00
Riconoscimento delle prestazioni di lavoro di straordinario	20.838,38	8.840,45	11.997,93
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.423.277,35</b>	<b>76.722,65</b>
<i>DCM 21 FEBBRAIO 2019</i>	SOMME STANZIATE	SOMME LIQUIDATE (AL NETTO DELLE RESTITUZIONI)	SOMME RESIDUE IN CS
Contributi ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive (dec. 148/2019)	840.049,05	114.737,05	725.312,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.340.049,05</b>	<b>1.538.014,40</b>	<b>802.034,65</b>

<b>INTERVENTI PROGRAMMATI A VALERE SULLE RISORSE FSUE</b>			
	<b>SOMME STANZIATE</b>	<b>SOMME LIQUIDATE</b>	<b>SOMME RESIDUE IN CS</b>
Interventi Enti Locali	1.867.909,10	1.629.253,57	238.655,53
Acquisizione Beni e servizi Enti locali	12.000,00	11.352,57	647,43
Interventi dei Consorzi della Bonifica	373.303,11	324.279,47	49.023,64
Interventi Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile	1.886.811,79	1.668.953,63	217.858,16
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>4.140.024,00</b>	<b>3.633.839,24</b>	<b>506.184,76</b>

RITENUTO pertanto di:

- provvedere al trasferimento dalla Contabilità speciale n. 6110 al capitolo di Capo X, n. 2368, "entrate eventuali e diverse MEF", articolo 07, Sezione di Tesoreria di Roma Succursale, di euro 802.034,65 relativi alle somme residue maturate su interventi già conclusi, di provenienza del Fondo per le emergenze nazionali (FEN), così come stabilito dalla succitata OCDPC 1007/2023, art. 1, comma 6;
- dare mandato alle preposte strutture dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile di emettere il mandato di pagamento per il trasferimento delle risorse di cui sopra;
- dare atto che le succitate risorse potranno essere trasferite dal Dipartimento della Protezione civile all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, previa richiesta, al fine di finanziare ulteriori rimodulazioni dei piani degli interventi, come stabilito dalla succitata OCDPC 1007/2023, art. 1, comma 7;
- accertare minori spese per euro 506.184,76, maturate su interventi già conclusi e programmati a valere sulle risorse di provenienza del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE), ed in conseguenza della completa rendicontazione del contributo assegnato, necessarie alle succitate rimodulazioni dei piani degli interventi, così come stabilito dall'OCDPC 1007/2023, art. 1, comma 3;
- di rimandare a successivi atti l'approvazione delle rimodulazioni dei piani degli interventi secondo le modalità previste dall'art. 1, commi 1 e 4, della succitata

OCDPC 1007/2023 e nel limite massimo delle risorse accertate con il presente atto.

RICHIAMATI:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- 27 marzo 2023, n. 474 *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025"*;
- 7 marzo 2022, n. 325 *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*;
- 21 marzo 2022, n. 426 *"Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia"*;
- 10 aprile 2017, n. 468 del 10/04/2017 *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*, unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. nn. PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, concernenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione della Giunta regionale 468/2017;

- le determinazioni dirigenziali del Direttore dell'Agenzia:

- 25 marzo 2022, n. 1049 *"Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative" e s.m.i.;*

- 1° settembre 2020, n. 2657 "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018";

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" aggiornato con Deliberazione di Giunta regionale n. 719/2023;
- la Determinazione dirigenziale n. 2335/2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

d e c r e t a

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di provvedere al trasferimento dalla Contabilità speciale n. 6110 al capitolo di Capo X, n. 2368, "entrate eventuali e diverse MEF", articolo 07, Sezione di Tesoreria di Roma Succursale, di euro 802.034,65 relativi alle somme residue maturate su interventi già conclusi, di provenienza del Fondo per le emergenze nazionali (FEN), così come stabilito dalla succitata OCDPC 1007/2023, art. 1, comma 6;
2. dare mandato alle preposte strutture dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile di emettere il mandato di pagamento per il trasferimento delle risorse di cui sopra;
3. dare atto che le succitate risorse potranno essere trasferite dal Dipartimento della Protezione civile all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, previa richiesta, al fine di finanziare ulteriori rimodulazioni dei piani degli interventi, come



stabilito dalla succitata OCDPC 1007/2023, art. 1, comma 7;

4. accertare minori spese per euro 506.184,76, maturate su interventi già conclusi e programmati a valere sulle risorse di provenienza del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE), ed in conseguenza della completa rendicontazione del contributo assegnato, necessarie alle succitate rimodulazioni dei piani degli interventi, così come stabilito dall'OCDPC 1007/2023, art. 1, comma 3;
5. di rimandare a successivi atti l'approvazione delle rimodulazioni dei piani degli interventi secondo le modalità previste dall'art. 1, commi 1 e 4, della succitata OCDPC 1007/2023 e nel limite massimo delle risorse accertate con il presente atto;
6. di pubblicare il presente atto e il Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, e sul sito della Protezione Civile regionale al seguente indirizzo:  
[http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/ordinanza-558-2018;](http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/ordinanza-558-2018)
7. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Il Presidente

Stefano Bonaccini